



CAD IT S.p.A.

Bilancio Consolidato
al 31-12-2013

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600. i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio Consolidato al 31/12/2013

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione	6
Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo.....	6
Hot topics.....	9
Sintesi dei risultati di Gruppo.....	12
Analisi dei risultati reddituali consolidati.....	14
Indicatori finanziari.....	16
Il quadro congiunturale.....	17
Eventi significativi del periodo.....	17
Risorse Umane.....	18
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....	18
Investimenti.....	19
Operazioni con parti correlate.....	19
Rapporti tra le società del Gruppo.....	19
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.....	20
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	20
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	21
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	21
Altre informazioni.....	25
Evoluzione prevedibile della gestione.....	25
Bilancio Consolidato del Gruppo CAD IT	27
Conto economico consolidato.....	27
Conto economico complessivo consolidato.....	28
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	29
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....	30
Rendiconto finanziario consolidato.....	31
Note al Bilancio.....	32
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	32
2. Società controllate ed area di consolidamento.....	39
3. Ricavi.....	39
4. Informazioni per settori di attività.....	40
5. Costi per acquisti.....	41
6. Costi per servizi.....	41
7. Altri costi operativi.....	42
8. Costo del lavoro e personale dipendente.....	42
9. Altre spese amministrative.....	43
10. Risultato della gestione finanziaria.....	43
11. Rivalutazioni e svalutazioni.....	44
12. Imposte sul reddito.....	44
13. Utili per azione.....	45
14. Immobili, impianti e macchinari.....	45
15. Attività immateriali.....	46
16. Avviamento.....	47

17.	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	49
18.	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	49
19.	<i>Attività per imposte anticipate</i>	49
20.	<i>Rimanenze</i>	49
21.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	49
22.	<i>Crediti per imposte</i>	50
23.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	50
24.	<i>Capitale sociale</i>	51
25.	<i>Riserve</i>	51
26.	<i>Utili/perdite accumulati</i>	52
27.	<i>Dividendi pagati</i>	52
28.	<i>Finanziamenti</i>	52
29.	<i>Passività per imposte differite</i>	52
30.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	52
31.	<i>Fondi spese e rischi</i>	54
32.	<i>Debiti commerciali</i>	54
33.	<i>Debiti per imposte</i>	54
34.	<i>Finanziamenti a breve</i>	54
35.	<i>Altri debiti</i>	54
36.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	55
37.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	56
38.	<i>Rapporti con organi di amministrazione e controllo</i>	57
39.	<i>Garanzie prestate</i>	57
40.	<i>Altre informazioni</i>	57
41.	<i>Eventi significativi successivi al 31/12/2013</i>	58
	Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	59
	Allegato – informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob	60
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	61
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO	63

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO

SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



(1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.

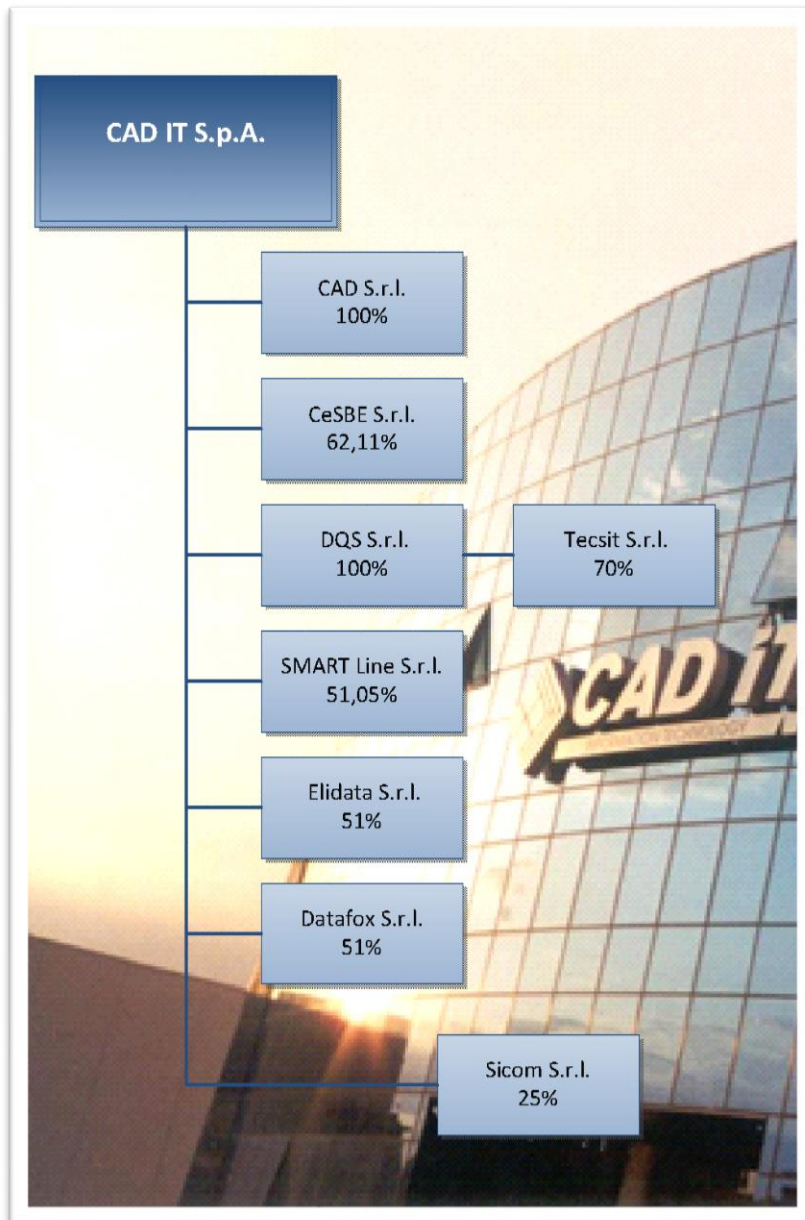
(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 31/12/2013

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo. Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica finanziaria di CAD IT S.p.A. si fa espresso rinvio al bilancio separato di esercizio della stessa.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato, Padova e Mantova.

Un'azienda dinamica e innovativa

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 600 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante ampliamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un

monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte a favore dei clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

I numeri di Area Finanza in Europa:

- 400 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 150.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia. La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscalità per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta il punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono centinaia di imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

Divisione Finanza

PRIVACY

Il provvedimento emanato dal Garante della Privacy prevede l'obbligo di conservare per due anni le informazioni relative alle transazioni, anche solo informative, come ad esempio le inquiry effettuate sui rapporti della clientela da parte del personale bancario, ossia gli utenti del sistema informativo. A fronte di questo provvedimento le banche, dovrebbero verificare e adeguare i propri "log", gli archivi in cui si registrano le operazioni eseguite dal loro sistema informativo che come noto è di gran lunga il più complesso di tutti i settori economici. È quindi, poi, necessario costituire un repository in cui conservare tutte le informazioni per poi munirsi di sistemi per individuare gli eventuali comportamenti scorretti da parte dei propri dipendenti. Tale provvedimento, infatti, scaturisce da situazioni in cui le informazioni sulle consistenze e movimentazioni della clientela sono state indebitamente divulgate e utilizzate illegalmente.

In questo contesto CAD IT è una delle società protagoniste della prima community, promossa da Deloitte, di software vendor per il mercato bancario nata per rispondere a questa esigenza attraverso un progetto altamente innovativo.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto

siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

FATCA

La nuova normativa americana denominata FATCA impone ingenti obblighi alle Banche, Assicurazioni, Fondi e Brokers in tutto il mondo:

- identificazione e classificazione dei clienti e dei conti;
- applicazione del 30% come withholding tax per la clientela recalcitrante;
- obbligo di segnalazione;
- obblighi di Compliance e di audit.

Tax and Compliance Area (TCA) di CAD IT è il risultato di un'analisi condivisa con una comunità dedicata di utenti che coinvolge banche, istituti finanziari e le loro società di consulenza.

TCA è stata progettata per essere facilmente adattabile all'identificazione del cliente e del conto e a nuovi tipi di tassazione e di reporting, consentendo in tal modo un approccio flessibile e facilmente adattabile a scenari in continuo cambiamento.

T2S

Target 2 Securities (T2S) è la nuova piattaforma centralizzata per il regolamento titoli dell'Eurosistema che entrerà in funzione a partire da giugno 2015 determinando un profondo impatto su tutti i soggetti di mercato come: le Banche, i Custodians ed i CSD.

T2S eliminerà le differenze tra settlement domestico e cross-border e porterà alla progressiva rimozione delle specificità nazionali riducendo l'attività di settlement a pura utility e obbligherà alla netta separazione dall'attività di custody.

CAD IT offre la propria soluzione di Settlement denominata EasySet con l'obiettivo di supportare le Banche nel recepire le novità derivanti da T2S sia in caso di adesione diretta che indiretta.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Gestione flussi

TDOC@Web: è lo strumento di CAD IT che, ospitato in un sito web, consente agli operatori di Banche, Enti ed Aziende di scambiare in modo rapido e sicuro una grande mole di flussi di dati, archivi, stampe.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure Siope e Tesoreria Unica Telematica.

Divisione Pubblica Amministrazione

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

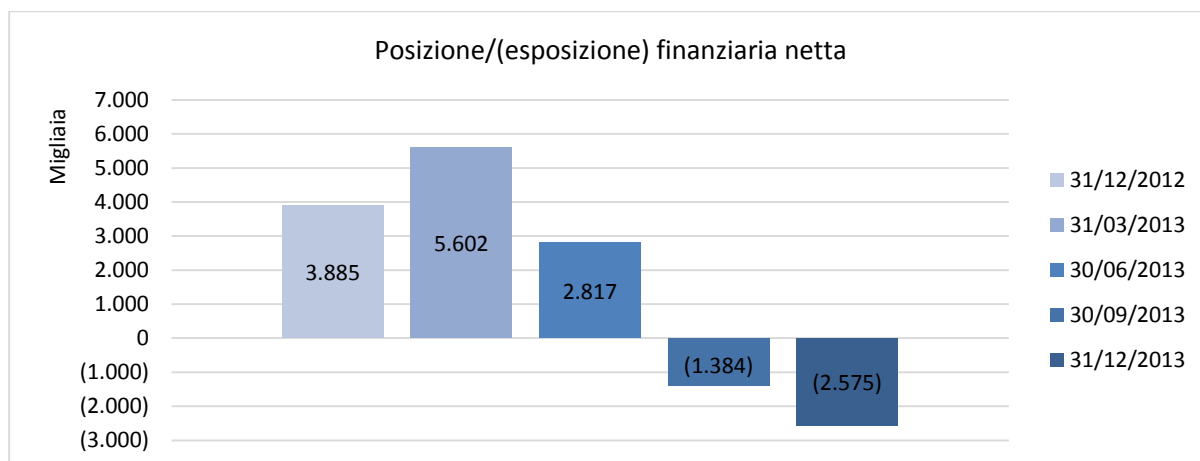
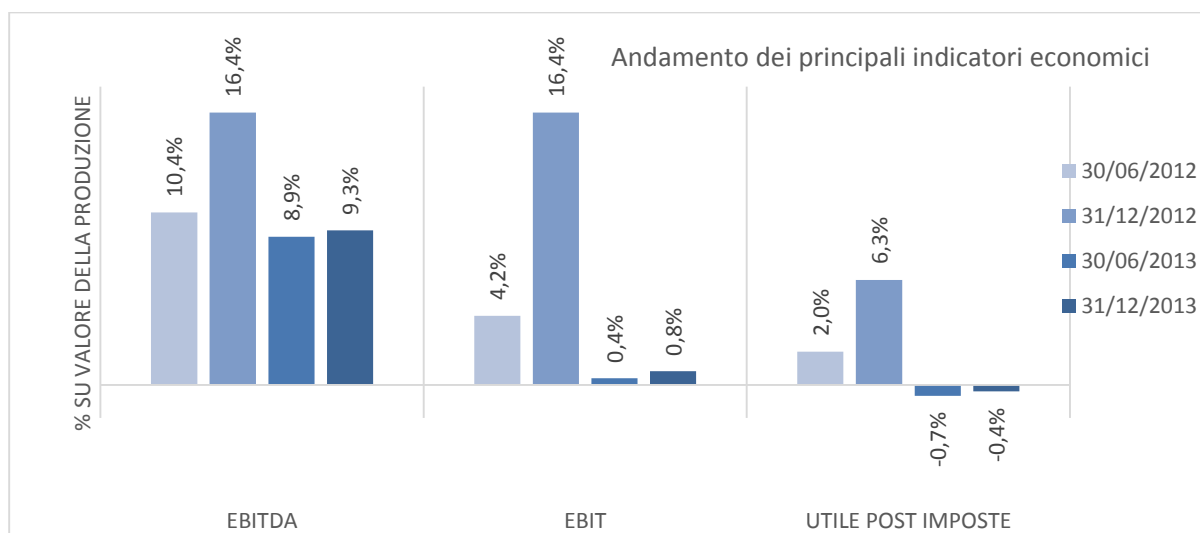
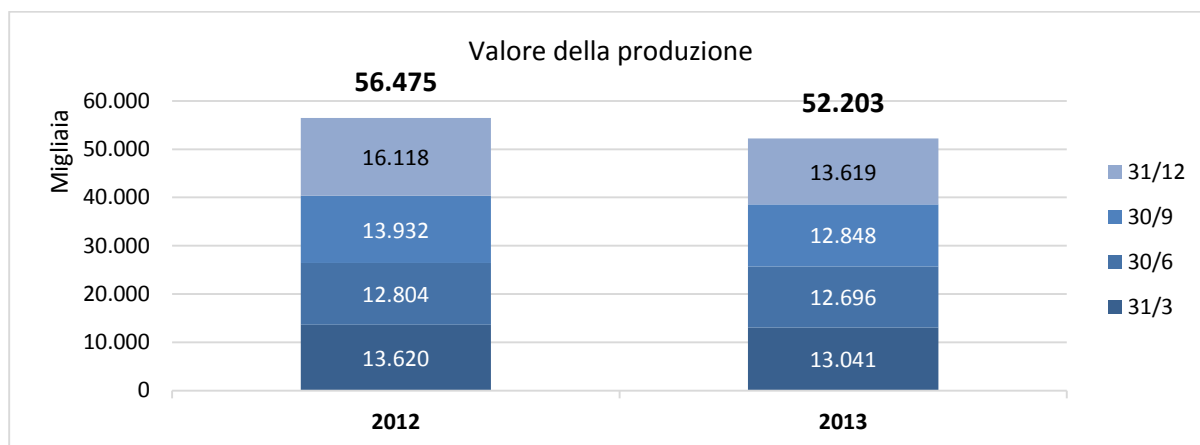
La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

Sintesi dei risultati di Gruppo

	Esercizio 2013		Esercizio 2012 (*)		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	52.203	100,0%	56.475	100,0%	(4.272)	(7,6%)
Valore aggiunto	41.394	79,3%	45.536	80,6%	(4.143)	(9,1%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.870	9,3%	9.283	16,4%	(4.413)	(47,5%)
Risultato operativo (EBIT)	431	0,8%	5.546	9,8%	(5.115)	(92,2%)
Risultato ordinario	441	0,8%	5.636	10,0%	(5.195)	(92,2%)
Risultato ante imposte	714	1,4%	5.842	10,3%	(5.128)	(87,8%)
Imposte sul reddito	(915)	(1,8%)	(2.274)	(4,0%)	1.358	(59,7%)
Utile/(perdita) del periodo	(202)	(0,4%)	3.568	6,3%	(3.770)	(105,7%)
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(300)	(0,6%)	3.247	5,7%	(3.547)	(109,2%)
Utile/(perdita) complessivo	(265)		3.501		(3.766)	(107,6%)
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	(365)		3.184		(3.549)	(111,5%)

* A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione, nel conto economico complessivo della perdita attuariale su passività per benefici definiti, il costo del lavoro è diminuito di 22 migliaia di euro con conseguente aumento dell'utile del periodo per il medesimo importo.

	31/12/2013	31/12/2012
Totale Attivo	86.494	85.043
Totale Patrimonio Netto	55.528	58.989
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	53.350	56.414
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	(2.575)	3.885
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	(2.575)	3.885
Dipendenti a fine periodo (numero)	613	604
Dipendenti: media nel periodo	609	603



Analisi dei risultati reddituali consolidati

	Esercizio 2013		Esercizio 2012 (*)		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.286	92,5%	51.663	91,5%	(3.377)	(6,5%)
Variaz. lavori in corso ordinazione	0	0,0%	(17)	(0,0%)	17	0,0%
Incrementi immob. per lavori interni	3.715	7,1%	3.550	6,3%	164	4,6%
Altri ricavi e proventi	202	0,4%	1.278	2,3%	(1.076)	(84,2%)
Valore della produzione	52.203	100,0%	56.475	100,0%	(4.272)	(7,6%)
Costi per acquisti	(592)	(1,1%)	(470)	(0,8%)	(121)	25,8%
Costi per servizi	(9.559)	(18,3%)	(9.526)	(16,9%)	(34)	0,4%
Altri costi operativi	(659)	(1,3%)	(943)	(1,7%)	284	(30,1%)
Valore aggiunto	41.394	79,3%	45.536	80,6%	(4.143)	(9,1%)
Costo del lavoro	(34.502)	(66,1%)	(33.991)	(60,2%)	(511)	1,5%
Altre spese amministrative	(2.022)	(3,9%)	(2.262)	(4,0%)	241	(10,6%)
Margine operativo lordo - EBITDA	4.870	9,3%	9.283	16,4%	(4.413)	(47,5%)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(3)	(0,0%)	(136)	(0,2%)	133	(98,1%)
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(3.949)	(7,6%)	(3.007)	(5,3%)	(941)	31,3%
- Ammortam. immobilizz. materiali	(488)	(0,9%)	(594)	(1,1%)	106	(17,9%)
Risultato operativo - EBIT	431	0,8%	5.546	9,8%	(5.115)	(92,2%)
Proventi finanziari	74	0,1%	171	0,3%	(97)	(56,5%)
Oneri finanziari	(64)	(0,1%)	(81)	(0,1%)	17	(20,7%)
Risultato ordinario	441	0,8%	5.636	10,0%	(5.195)	(92,2%)
Rivalutazioni e svalutazioni	272	0,5%	206	0,4%	66	32,1%
Risultato ante imposte	714	1,4%	5.842	10,3%	(5.128)	(87,8%)
Imposte sul reddito	(915)	(1,8%)	(2.274)	(4,0%)	1.358	59,7%
Utile/(perdita) del periodo	(202)	(0,4%)	3.568	6,3%	(3.770)	(105,7%)
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	98	(0,2%)	322	(0,6%)	(223)	(69,4%)
Soci della controllante	(300)	(0,6%)	3.247	5,7%	(3.547)	(109,2%)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	(0,033)		0,362			

* A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione della perdita attuariale su passività per benefici definiti nel conto economico complessivo, il costo del lavoro è diminuito di 22 migliaia di euro con conseguente aumento dell'utile del periodo per il medesimo importo.

Il Gruppo CAD IT chiude l'esercizio 2013 con risultati e margini di redditività in diminuzione rispetto allo scorso esercizio. Il risultato ante imposte è positivo di 714 mila euro mentre il risultato dopo le imposte, che ammontano a 915 migliaia di euro, è negativo di 202 migliaia di euro (rispetto ad un utile di 3.568 migliaia di euro del precedente esercizio).

Il risultato negativo è principalmente causato dalla contrazione dei ricavi delle prestazioni. A seguito di proroghe di nuove normative, alcuni clienti hanno rinviato le attività per l'aggiornamento delle proprie procedure, impattando negativamente sui ricavi dell'esercizio 2013.

Il valore della produzione del periodo è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che

raggiungono 48.286 migliaia di euro (-6,5% rispetto a 51.663 migliaia di euro del 2012).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 3.715 migliaia di euro, in lieve aumento rispetto a 3.550 migliaia di euro del 2012.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2012 ammontavano a 1.278 migliaia di euro, si riducono a 202 migliaia di euro.

Lo scorso esercizio la voce includeva i ricavi derivanti dal rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ex art. 2, decreto legge 201/2011, per 1.092 migliaia di euro.

Il valore aggiunto di 41.394 migliaia di euro diminuisce del 9,1% rispetto a 45.536 migliaia di euro del 2012, riducendo la marginalità al 79,3% sul valore della produzione (80,6% nel 2012).

I costi per acquisti di 592 migliaia di euro sono aumentati rispetto a 470 migliaia di euro del 2012.

I costi per servizi ammontano a 9.559 migliaia di euro, in linea rispetto a 9.526 migliaia di euro del 2012.

Il costo del lavoro dell'anno, pari a 34.502 migliaia di euro, registra un incremento rispetto a 33.991 migliaia di euro dell'esercizio precedente (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19). Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 609 occupati, rispetto a 603 del 2012.

Le altre spese amministrative ammontano a 2.022 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 2.262 migliaia di euro del 2012.

Il margine di redditività EBITDA è in calo del 47,5% e si attesta a 4.870 migliaia di euro (pari al 9,3% del valore della produzione) rispetto a 9.283 migliaia di euro del precedente esercizio (pari al 16,4% del valore della produzione), rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19.

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 3.949 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 488 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 3.007 e 594 migliaia di euro del medesimo periodo 2012. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del periodo è positivo per 431 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 5.546 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato della gestione finanziaria registra proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 74 e 64 migliaia di euro, rispetto a 171 e 81 migliaia di euro del 2012.

Il risultato ordinario è positivo per 441 migliaia di euro rispetto a 5.636 migliaia di euro del 2012.

Positivo per 272 migliaia di euro il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni, rispetto a 206 migliaia di euro del 2012. La voce include il risultato positivo della collegata Sicom Srl (173 migliaia di euro) valutata con il metodo del patrimonio netto, e le plusvalenze di attività disponibili per la vendita cedute nel corso del periodo (99 migliaia di euro).

Il risultato consolidato prima delle imposte del 2013 ammonta a 714 migliaia di euro pari al 1,4% del valore della produzione, rispetto a 5.842 migliaia di euro del 2012 (rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19), pari al 10,3% del relativo valore della produzione.

Le imposte sul reddito di 915 migliaia di euro sono conseguentemente in calo rispetto a 2.274 migliaia di euro dell'esercizio 2012.

Il risultato negativo attribuibile ai soci di CAD IT è di 300 migliaia di euro, rispetto al risultato positivo di 3.247 migliaia di euro dell'anno precedente, al netto del risultato di competenza di terzi di 98 migliaia di euro (322 migliaia di euro nel 2012).

Il risultato complessivo dell'esercizio 2013 è negativo per 265 migliaia di euro, di cui una perdita di 365 migliaia di euro attribuibile ai soci di CAD IT e 99 migliaia di euro di utile di pertinenza di terzi, rispetto a un utile complessivo di 3.501 migliaia di euro dell'esercizio 2012 di cui 3.184 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT e 316 migliaia di euro di pertinenza di terzi. Il risultato complessivo include l'utile attuariale, su piani a benefici definiti per i dipendenti, di 39 migliaia di euro, e la rettifica negativa da riclassificazione della riserva di attività disponibili per la vendita, di 103 migliaia di euro.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31/12/2013 è negativa per 2.575 migliaia di euro, rispetto ad una situazione positiva per 3.885 migliaia di euro al 31/12/2012.



Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori prescelti per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2013	2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	7.801	10.654	9.869
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,16	1,22	1,21
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	17.665	20.844	20.127
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,37	1,43	1,42

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori:

indici sulla struttura dei finanziamenti		2013	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività a ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,56	0,44	0,49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,11	0,04	0,03

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

Indici di redditività		2013	2012	2011
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-0,35%	6,07%	3,65%
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri medi</i>	1,25%	9,96%	8,27%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	0,70%	9,16%	7,91%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite e prestazioni</i>	0,89%	10,69%	8,89%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono:

Indicatori di solvibilità		2013	2012	2011
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	17.665	20.844	20.127
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,84	2,31	2,12
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	17.369	20.349	19.715
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,82	2,28	2,10

Il quadro congiunturale¹

Dopo un 2012 già caratterizzato da un debole andamento dell'economia, anche nel 2013 la crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali è proseguita a ritmi moderati.

In base alle ultime informazioni disponibili, tuttavia, nel terzo trimestre del 2013 il ciclo economico internazionale si è rafforzato. Il prodotto ha accelerato nei paesi avanzati e ha mostrato andamenti differenziati in quelli emergenti. Ne ha risentito favorevolmente la dinamica del commercio mondiale.

I dati più recenti indicano che il commercio mondiale avrebbe accelerato nel quarto trimestre del 2013, dopo essersi già rafforzato nel terzo e, secondo le stime formulate dai principali previsori, la crescita mondiale nel 2014 segnerebbe un recupero, anche se la futura evoluzione dell'economia mondiale rimane ancora soggetta a rischi, in prevalenza verso il basso.

Nell'area dell'euro il prodotto ha segnato nel terzo trimestre del 2013 un lieve rialzo, tuttavia inferiore a quello del periodo precedente. La ripresa dell'attività sarebbe proseguita nel quarto trimestre; la crescita rimarrebbe contenuta nei prossimi mesi. L'inflazione ha raggiunto i valori minimi degli ultimi quattro anni. In novembre il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali e in gennaio ha ribadito con fermezza che prevede di mantenere i tassi ufficiali ai livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo prolungato di tempo. Prosegue il processo di costruzione dell'Unione bancaria. In dicembre il Consiglio dei ministri economici e finanziari dei paesi della UE ha trovato un accordo sull'istituzione di un meccanismo di risoluzione delle crisi bancarie e sulle sue caratteristiche, che prevede la creazione di un fondo di risoluzione unico.

Nel terzo trimestre 2013 il PIL dell'Italia si è stabilizzato, interrompendo una flessione che si protraeva dall'estate del 2011 e nei mesi più recenti sono emersi segnali coerenti di una moderata crescita dell'attività economica.

Secondo gli indicatori congiunturali è verosimile che il prodotto sia aumentato in misura modesta nell'ultimo trimestre del 2013. Alla perdurante debolezza della domanda interna, che risente della fragilità del mercato del lavoro e dell'andamento fiacco del reddito disponibile, si contrappone un quadro dell'attività industriale più positivo. Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire più del previsto. Secondo le informazioni disponibili, nel corso del 2014 si registrerebbe una moderata ripresa dell'attività economica, che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, nel 2015.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2013 la redditività dei primi cinque gruppi bancari italiani è rimasta molto contenuta. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), espresso su base annua si è attestato all'1,8 per cento rispetto al 2,3 per cento dello stesso periodo del 2012.

Nel terzo trimestre del 2013 la dotazione patrimoniale dei cinque maggiori gruppi si è ulteriormente ampliata.

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2013 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,30 euro per azione posto in pagamento il 9 maggio 2013, con un esborso finanziario complessivo di 2.694 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

In aprile CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura di una piattaforma applicativa e dei relativi servizi di supporto specialistico per i sistemi di controllo a distanza di Poste Italiane S.p.A. La soluzione applicativa "Controlli a Distanza" di CAD IT è un sistema dinamico per il monitoraggio delle diverse categorie di rischio provenienti dalle strutture aziendali, sia periferiche che centrali. Lo strumento implementa un modello di analisi e valutazione continuo a livello di processo e business unit, individuando tempestivamente eventuali segnali d'anomalia. Il sistema permette di centralizzare i controlli di centinaia di processi su 14.000 Uffici Postali, indirizza gli interventi di audit, consente la pianificazione delle attività, previene eventuali aggravamenti di particolari condizioni di rischio e orienta le azioni di miglioramento. Il progetto prevede la fornitura in licenza d'uso della piattaforma e dei relativi

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2014



servizi specialistici necessari per l'integrazione e l'avvio, nonché della relativa manutenzione ordinaria ed evolutiva. Il valore complessivo del contratto è di 1,1 milioni di Euro. La durata del servizio è di 32 mesi.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività progettuali tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Con effetto dall'1 ottobre 2013, il consigliere non esecutivo Jörg Karsten Brand, successivamente alle sue dimissioni dal Gruppo Xchanging, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A.. Jörg Karsten Brand, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.

In sostituzione del consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., in data 21 ottobre 2013, ha deliberato di nominare per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale e dell'art. 2386 del Codice Civile, Enrique Sacau, amministratore non esecutivo con esperienza nel settore finanziario proveniente dal Gruppo Xchanging.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, nominato ad interim, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina, Daniele Mozzo quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per tutto il periodo della temporanea assenza, per motivi di salute, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maria Rosa Mazzi. La designazione è stata ritenuta opportuna in considerazione del ruolo e dell'attività svolte dallo stesso nell'area amministrativa-finanziaria della Società da numerosi anni.

Nel mese di novembre CAD IT si è aggiudicata l'appalto per la fornitura di servizi di supporto specialistico per l'IT Service Improvement dei Servizi Finanziari - ambito Prodotti di Investimento - di Poste Italiane S.p.A. L'appalto prevede la prestazione di servizi di sviluppo software, manutenzioni evolutive straordinarie ad hoc, manutenzione ordinaria e servizi a supporto sulle piattaforme applicative, di proprietà di CAD IT S.p.A., relative ai servizi finanziari e assicura la continuità di tali servizi erogati a Poste Italiane S.p.A. sin dal 2008. Il valore complessivo del contratto è di 7 milioni di euro. La durata del servizio è di 24 mesi. Questo nuovo contratto non determina incrementi significativi sui ricavi di CAD IT ma ne rinnova la visibilità a due anni.

Risorse Umane

Per il Gruppo CAD IT l'attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento. La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2013 sono state dedicate 12,7 mila ore in formazione (12,3 nel 2012) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 488 risorse (493 nel 2012) ed una media di 26 ore di formazione a risorsa (rispetto a 25 del 2012). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione

di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software. Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Match). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA, Privacy ed EMIR).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.

Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso dell'esercizio dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 4.002 migliaia di euro, rispetto a 3.984 migliaia di euro nel corso del 2012.

In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2013</i>	<i>Esercizio 2012</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	134	223	(89)
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	3.715	3.553	162
Immobili, Impianti e Macchinari	154	208	(54)
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	4.002	3.984	18

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato temperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei costi e ricavi, nonché la posizione creditoria e debitoria con società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.

Società	Costi	Ricavi	Oneri finanz.	Prov. finanz.	Credito	Debito
CAD IT S.p.a.	17.918	1.786	13	10	3.263	17.211
CAD S.r.l.	1.173	10.279	-	-	9.197	1.840
CeSBE S.r.l.	659	3.079	-	13	4.262	580
DQS S.r.l.	30	2.243	10	-	1.995	642
Smart Line S.r.l.	125	1.551	-	-	1.726	366
Elidata S.r.l.	14	783	-	-	537	112
Datafox S.r.l.	44	244	-	-	220	35
Tecsit S.r.l.	1	-	-	-	-	414
Totali	19.964	19.964	24	24	21.202	21.202

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra CAD IT e le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio d'esercizio della controllante, cui si fa rinvio.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio consolidati con quelli di CAD IT S.p.A.²

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	54.585	97
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(8.740)	
Risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	406	406
Differenza di consolidamento	8.309	
Eliminazione dividendi controllate/collegate		(732)

² Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Eliminazione dei margini infragruppo	(1.560)	(82)
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	351	11
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato	53.350	(300)

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come “l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati”. Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l’elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell’impresa in modo sano, corretto e coerente all’obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell’organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la “Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti” ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l’ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il “Codice di Autodisciplina”), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente informativa finanziaria e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall’insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell’impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell’ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l’attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell’attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2013, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 30,99% ed il 64,23% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite del Gruppo stesso (esercizio precedente: 38,5% e 70,1%).

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in

tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT ed alcune società del Gruppo adottano e mantengono i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione;
- **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro**, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009.

Nel corso del 2013 CAD IT S.p.A., e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le più recenti stime dell'OCSE, la crescita mondiale, dopo essere scesa al 2,7 per cento nel 2013, nel 2014 segnerebbe un recupero, al 3,6 per cento. In Italia, per il 2014 gli operatori professionali stimano una

moderata crescita del PIL dello 0,7 per cento, accelerando poi all'1,0 per cento nel 2015, sospinto dalla dinamica degli scambi internazionali e dalla ripresa, pur moderata, degli investimenti. Lo scenario previsivo è soggetto a elevata incertezza, con rischi orientati prevalentemente al ribasso sia per la crescita sia per l'inflazione.³

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti, grazie a prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

I principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni. Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalle ottime referenze ottenute dai clienti esteri già serviti e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari nazionali.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Nel mese di febbraio 2014 CAD IT si è aggiudicata la gara per la fornitura della piattaforma applicativa "MA-Market Abuse" e dei relativi servizi di supporto specialistico per il monitoraggio di *Market Abuse*, *Operazioni personali e Conflitti d'interesse* di Poste Italiane S.p.A.. La piattaforma sviluppata da CAD IT è in grado di individuare le operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading) in relazione alla normativa europea e nazionale sul Market Abuse. La procedura gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

Nel corso dell'esercizio CAD IT ha proseguito le proprie politiche di espansione all'estero e preso parte a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari.

Proseguono le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela, e inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al London Stock Exchange), che detiene in CAD IT una partecipazione del 10%, e tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso. Il quadro congiunturale resta tuttavia ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale, e l'andamento gestionale potrebbe dunque essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione confida che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Giuseppe Dal Cortivo

³ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1, gennaio 2014

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013		31/12/2012 (*)	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	48.286	277	51.663	290
Variab. lavori in corso ordinazione		0		(17)	
Incrementi immob. per lavori interni	3 - 15	3.715		3.550	
Altri ricavi e proventi	3	202		1.278	
Costi per acquisti	5	(592)		(470)	
Costi per servizi	6	(9.559)	(365)	(9.526)	(569)
Altri costi operativi	7	(659)		(943)	
Costo del lavoro	8	(34.502)	(701)	(33.991)	(547)
Altre spese amministrative	9	(2.022)	(1.122)	(2.262)	(1.283)
Accantonamento al fondo e svalutazione crediti		(3)		(136)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(3.949)		(3.007)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(488)		(594)	
Proventi finanziari	10	74		171	
Oneri finanziari	10	(64)		(81)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	272		206	
Risultato ante imposte		714		5.842	
Imposte sul reddito	12	(915)		(2.274)	
Utile/(perdita) del periodo		(202)		3.568	
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di terzi		98		322	
Soci della controllante		(300)		3.247	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	(0,033)		0,362	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, a seguito della riclassificazione, nel conto economico complessivo della perdita attuariale su passività per benefici definiti, il costo del lavoro è diminuito di 22 migliaia di euro con conseguente aumento dell'utile del periodo per il medesimo importo.

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
Utile (perdita) del periodo	(202)	3.568
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	39	(22)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	(19)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(103)	(27)
Totale utile (perdita) complessivo	(265)	3.501
Utile (perdita) complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	99	316
- Soci della controllante	(365)	3.184

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati dell'esercizio 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare nel conto economico complessivo è stata iscritta la perdita attuariale su passività per benefici definiti per euro 22 migliaia

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2013		31/12/2012 (*)	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	17.445		17.783	
Immobilizzazioni immateriali	15	20.650		20.750	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	353		342	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	0		243	
Altri crediti non correnti		194		162	
Crediti per imposte anticipate	19	776		746	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		47.727		48.335	
B) Attività correnti					
Rimanenze	20	62		82	
Lavori in corso su ordinazione		-		-	
Crediti commerciali e altri crediti	21	32.768	2	28.687	100
Crediti per imposte	22	2.128		1.962	
Cassa e altre attività equivalenti	23-36	3.808		5.977	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		38.767		36.708	
TOTALE ATTIVO		86.494		85.043	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	24	4.670		4.670	
Riserve	25	35.246		35.349	
Utili/perdite accumulati	26	13.434		16.395	
Capitale e riserve attribuibili a soci della controllante		53.350		56.414	
Capitale e riserve di terzi	24	2.079		2.253	
Utile (perdita) di terzi		98		322	
Interessenze di pertinenza di terzi		2.177		2.574	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		55.528		58.989	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti	28	0		0	
Passività per imposte differite	29	2.957		3.374	
Fondi TFR e quiescenze	30	6.908	173	6.784	140
Fondi spese e rischi	31	120		151	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		9.985		10.309	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	32	4.473	215	3.803	224
Debiti per imposte	33	3.290		2.543	
Finanziamenti a breve	34	6.382		2.092	
Altri debiti	35	6.835	221	7.307	317
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		20.981		15.745	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		86.494		85.043	

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati al 31 dicembre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare sono stati riclassificati 5 migliaia di euro dalla voce Capitale e riserve di terzi alla voce Utile(perdita) di terzi.

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utile/(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
Totale 31/12/2010	4.670	35.432	14.115	(623)	53.593	2.226	55.819
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			(623)	623			-
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate			(6)		(6)	(6)	(12)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			(53)		(53)	53	-
Utile/(perdita) complessivo		(37)		1.858	1.821	217	2.038
Totale 31/12/2011	4.670	35.395	13.433	1.858	55.356	2.489	57.845
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			1.858	(1.858)	-		-
Distribuzione dividendi			(2.155)		(2.155)	(82)	(2.237)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			29		29	(149)	(120)
Utile/(perdita) complessivo		(46)		3.230	3.184	316	3.501
Totale 31/12/2012	4.670	35.349	13.165	3.230	56.414	2.574	58.989
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19			(17)	17			
al 01/01/2013	4.670	35.349	13.149	3.247	56.414	2.574	58.989
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			3.247	(3.247)			
Distribuzione dividendi			(2.694)		(2.694)	(490)	(3.184)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate			(6)		(6)	(6)	(11)
Utile/(perdita) complessivo		(103)	38	(300)	(365)	99	(265)
Totale 31/12/2013	4.670	35.246	13.734	(300)	53.350	2.177	55.528



Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	NOTE	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		(202)	3.568
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	488	594
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	3.949	3.007
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(272)	(206)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11-18	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		132	149
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(10)	(90)
- Utile / (Perdite) su cambi		(1)	0
Altre variazioni del capitale circolante		(2.149)	1.907
Imposte sul reddito pagate		(1.581)	(4.412)
Interessi pagati	10	(63)	(81)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		291	4.437
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di immobilizzazioni, impianti e macchinari	14	(154)	(208)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	15	(3.849)	(3.776)
- acquisto di partecipazioni in soc. controllate		0	0
- incremento di altre attività immobilizzate		(49)	(44)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immobilizzazioni, impianti e macchinari	14	4	2
- vendite di attività disponibili per la vendita	18	239	206
- diminuzione di altre attività immobilizzate	15	17	14
Interessi incassati	10	74	171
Dividendi incassati		163	159
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(3.555)	(3.477)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		0	(119)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		(11)	0
Distribuzione riserve di utili per recesso socio di soc. controllata		0	(120)
Pagamento di dividendi	27	(3.184)	(2.237)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(3.196)	(2.476)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(6.460)	(1.516)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	36	3.885	5.401
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	36	(2.575)	3.885

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati 31 dicembre 2012, riportati ai fini comparativi, sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare l'utile di periodo è superiore di euro 22 migliaia, corrispondente alla perdita attuariale su passività per benefici definiti, e per corrispondente importo è aumentata la voce "Accantonamenti (Utilizzo) fondi".

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 36

Note al Bilancio

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Tale bilancio è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente Bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è effettivo dagli esercizi aventi inizio dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013. L'adozione di tale emendamento non ha effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ma comporta una nuova modalità espositiva dei dati.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. La principale novità che riguarda il gruppo è il riconoscimento degli utili e le perdite attuariali tra gli Altri Utili (Perdite) Complessivi con eliminazione della possibilità di rilevazione immediata nel prospetto di Conto Economico (modalità di rilevazione che era adottata in passato). Il Gruppo ha applicato tale emendamento allo IAS 19 in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012 nonché i dati economici del 2012.

In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione

dell'emendamento allo IAS 19:

Effetti sul conto economico al 31/12/2012	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Costo del lavoro	(34.013)	22	(33.991)
Risultato ante imposte	5.820	22	5.842
Utile/(perdita) del periodo	3.547	22	3.568
Interessenze di pertinenza di terzi	316	5	322
Soci della controllante	3.230	17	3.247
Risultato base per azione (in €)	0,360	0,002	0,362

Effetti sul conto economico complessivo al 31/12/2012	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Utile (perdita) del periodo	3.547	22	3.568
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti	-	(22)	(22)

Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31/12/2012	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
PN attribuibile ai soci della controllante			
Riserva di rivalutazione passività per benefici definiti	-	82	82
Riserva di consolidamento	21	(11)	10
Riserva disponibile di utili indivisi	10.711	(88)	10.623
Utile/perdita dell'esercizio	3.230	17	3.247
Interessenze di pertinenza di terzi			
Capitale e riserve di terzi	2.258	(5)	2.253
Utile (perdita) di terzi	316	5	322

Effetti sul rendiconto finanziario al 31/12/2012	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Utile (perdita) del periodo	3.547	22	3.568
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	171	(22)	149

Non sono presenti, o non sono significative, altre fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2013 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui

applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati da CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il

metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit” come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all’epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all’anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione.

Se l’effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l’attualizzazione, l’incremento dell’accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all’emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all’acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l’incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell’abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall’attivazione nell’ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite

sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento. Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione al 31/12/2013	Quota di pertinenza del gruppo al 31/12/2013
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	295.500	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. ⁽¹⁾	Roma	75.000	70,00%	70,00%
⁽¹⁾ Partecipata tramite DQS S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2013		Esercizio 2012		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	48.286	92,5%	51.663	91,5%	(3.377)	(6,5%)
Variaz. lavori in corso ordinazione	0	0,0%	(17)	(0,0%)	17	0,0%
Incrementi immob. per lavori interni	3.715	7,1%	3.550	6,3%	164	4,6%
Altri ricavi e proventi	202	0,4%	1.278	2,3%	(1.076)	(84,2%)
Valore della produzione	52.203	100,0%	56.475	100,0%	(4.272)	(7,6%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di *application management*, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

Nel corso dell'esercizio 2013 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti rispetto al 2012 del 6,5%, raggiungendo il valore di 48.286 migliaia di euro (rispetto a 51.663 migliaia di euro dell'esercizio 2012).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 3.715 migliaia di euro, rispetto a 3.550 migliaia di

euro dell'esercizio 2012, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.351 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.093 migliaia di euro), CeSBE (255 migliaia di euro), Datafox (13 migliaia di euro), DQS (3 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2012 ammontavano a 1.278 migliaia di euro, si attestano a 202 migliaia di euro. Lo scorso esercizio la voce includeva 1.092 migliaia di euro relativi al rimborso di imposta IRES, presentato a seguito dell'emanazione del decreto legge 201/2011 che ha stabilito l'applicazione retroattiva del principio secondo cui l'IRAP afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato è deducibile dalle imposte sui redditi.

Tra gli altri ricavi e proventi sono inoltre inclusi i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (19 migliaia di euro).

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- Consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati Economici per settore di attività 31/12/2013					
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	50.290	1.913			52.203
Ricavi intersegment	2.821			(2.821)	
Ricavi totali	53.111	1.913		(2.821)	52.203
Costi	(51.148)	(1.841)	(1.603)	2.821	(51.772)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.400	74	(1.603)		4.870
Risultato operativo (EBIT)	1.963	72	(1.603)		431
Proventi (oneri) finanziari netti			10		10
Rivalutazioni e svalutazioni	173		99		272
Risultato	2.136	72	(1.494)		714
Imposte sul reddito			(915)		(915)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(203)	(14)	119		(98)
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.933	58	(2.291)		(300)
Attività	82.871	718	2.904		86.494
Passività	24.481	238	6.247		30.966

Dati Economici per settore di attività 31/12/2012					
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	54.034	2.441	0	0	56.475
Ricavi intersegment	3.364	0	0	(3.364)	0
Ricavi totali	57.398	2.441	0	(3.364)	56.475
Costi	(50.387)	(2.307)	(1.598)	3.364	(50.929)
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.746	135	(1.598)	0	9.283
Risultato operativo (EBIT)	7.011	133	(1.598)	0	5.546
Proventi (oneri) finanziari netti	0	0	90	0	90
Rivalutazioni e svalutazioni	171	0	35	0	206
Risultato	7.182	133	(1.473)	0	5.842
Imposte sul reddito	0	0	(2.274)	0	(2.274)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(503)	(13)	194	0	(321)
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.679	121	(3.553)	0	3.247
Attività	81.434	901	2.708		85.043
Passività	19.729	409	5.917		26.054

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività prevalentemente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano, infatti, il 1,7% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (1,4% nel 2012).

5. Costi per acquisti

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	295	204	90	44,1%
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	15	13	1	8,6%
Altri acquisti	263	264	(1)	(0,5%)
Variazione delle rimanenze	20	(12)	31	(271,1%)
Totale	592	470	121	25,8%

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano aumentati rispetto all'esercizio 2012.

6. Costi per servizi

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	5.254	5.255	(1)	(0,0%)
Rimborsi spese e trasferte	1.469	1.425	44	3,1%
Altre spese per servizi	2.836	2.846	(10)	(0,4%)
Totale	9.559	9.526	34	0,4%

I costi per servizi nel corso dell'esercizio 2013 ammontano a 9.559 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (9.526 migliaia di euro).

In particolare i costi relativi alle collaborazioni esterne di 5.254 migliaia di euro sono rimasti invariati rispetto al 2012, a fronte di un incremento di 44 migliaia di euro (+3,1%) dei rimborsi spese e trasferte che ammontano a 1.469 migliaia di euro.

Le altre spese per servizi, diminuite di 10 migliaia di euro (-0,4%), includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	524	548	(24)	(4,4%)
Oneri diversi di gestione	135	395	(260)	(65,8%)
Totale	659	943	(284)	(30,1%)

Le spese di godimento beni di terzi nell'esercizio ammontano ad euro 524 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 24 migliaia di euro, e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali e a locazione di uffici operativi.

Gli oneri diversi di gestione, diminuiti di 260 migliaia di euro, includono l'imposta municipale sugli immobili ed altre imposte e tasse non sul reddito d'esercizio.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	24.732	24.461	272	1,1%
Oneri sociali	7.434	7.330	104	1,4%
Trattamento fine rapporto	2.039	1.981	58	3,0%
Altri costi	296	220	77	34,9%
Totale	34.502	33.991	511	1,5%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2013 è aumentato di 511 migliaia di euro (+1,5%) rispetto al precedente esercizio (33.991 migliaia di euro rideterminato a seguito dell'adozione dell'emendamento allo IAS 19).

L'incremento del costo del lavoro è dovuto all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali oltre che all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati nel gruppo.

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, l'utile o perdita attuariale su passività per benefici definiti non è più iscritto nel costo del lavoro ma negli utili/perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita d'esercizio.

Si riportano in seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT a fine esercizio.

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2013	In forza al 31/12/2012
Dirigenti	18	18
Impiegati e quadri	580	578
Operai	1	2
Apprendisti	14	6
Totale	613	604

L'organico del Gruppo CAD IT, al 31 dicembre 2013 è aumentato di 9 unità e risulta di 613 dipendenti; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 15 dipendenti e dimessi 6, determinando i seguenti tassi di turnover:

<i>Turnover dipendenti</i>	2013	2012
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	2,5%	2,4%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	0,8%	4,0%
Turnover complessivo (Σ turnover)	3,3%	6,4%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	300,0%	171,4%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

<i>Categoria dipendenti</i>	Media anno 2013	Media anno 2012
Dirigenti	18	18
Impiegati e quadri	578	578
Operai	1	2
Apprendisti	12	5
Totale	609	603

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 6 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

9. Altre spese amministrative

La voce di complessivi 2.022 migliaia di euro è diminuita rispetto all'esercizio 2012 di 241 migliaia di euro (-10,6%) e comprende i costi relativi ai compensi amministratori e procuratori e relativi costi contributivi. Per il residuo si evidenziano principalmente costi telefonici per 349 migliaia di euro e spese pubblicitarie per 51 migliaia di euro.

La voce spese amministrative include compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 37).

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Comp.amministratori e procuratori	1.477	1.600	(123)	(7,7%)
Tfm amministratori	15	15	0	-
Contributi su comp. amm. e proc.	120	155	(35)	(22,7%)
Spese telefoniche	349	387	(38)	(9,8%)
Provvigioni	9	1	8	n.s.
Spese di pubblicità	51	104	(52)	(50,5%)
Totale	2.022	2.262	(241)	(10,6%)

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 10 migliaia di euro, rispetto a 90 migliaia di euro dell'esercizio precedente, come specificato nel seguente prospetto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	74	171	(97)	(56,5%)
Totale proventi finanziari	74	171	(97)	(56,5%)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(63)	(78)	14	(18,6%)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	0	(3)	3	(100,0%)
Perdite su cambi	(1)	(0)	(0)	-
Totale oneri finanziari	(64)	(81)	17	(20,7%)
Proventi (oneri) finanziari netti	10	90	(80)	(88,7%)

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi da disponibilità liquide su conti correnti bancari e su polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.

Gli oneri finanziari di 64 migliaia di euro (-20,7 % rispetto al 2012) sono pressoché interamente riferiti a scoperti su conti correnti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Rivalutazione partecipazioni società collegate	173	171	2	1,3%
Rivalutazione attività disponibili per la vendita	99	35	64	182,8%
Totale rivalutazioni e svalutazioni	272	206	66	32,1%

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 173 migliaia di euro nell'esercizio 2013 a fronte di 171 migliaia di euro nel precedente. Tra le rivalutazioni sono inoltre iscritte 99 migliaia di euro derivanti dall'alienazione nel corso dell'esercizio di attività disponibili per la vendita (35 migliaia di euro nel precedente esercizio).

12. Imposte sul reddito

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Imposte Anticipate	124	35	89	253,9%
Imposte Differite	(573)	(188)	(386)	205,5%
Imposte Correnti	1.365	2.427	(1.061)	(43,7%)
Totale imposte dell'esercizio	915	2.274	(1.358)	(59,7%)
Incidenza su risultato ante imposte	128,3%	38,9%		

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2013 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2013-2015, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Reddito ante imposte e imposta teorica	714	196	714	28
<i>Differenze temporanee</i>				
Deducibili in esercizi successivi	616		496	
Tassazione di differenze temporanee di esercizi precedenti	1.242		1.705	
Deduzione di differenze temporanee di esercizi precedenti	(520)		(376)	
Variazioni per applicazione principi IAS	40		(1)	
<i>Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti</i>	1.377	379	1.824	71

<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	1.214		36.479	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(2.964)		(13.988)	
Variazioni per applicazione principi IAS	(61)		(21)	
<i>Totale differenze permanenti</i>	<i>(1.812)</i>	<i>(498)</i>	<i>22.470</i>	<i>876</i>
Imponibile fiscale	279		25.007	
Utilizzo di perdite fiscali / variaz. per aliq. IRAP regionali	(89)			11
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	190	52	25.007	987
Aliquota effettiva imposte correnti sul risultato ante imposte	IRES	7,3%	IRAP	138,3%
Maggiori (minori) imposte relative ad esercizi precedenti		326		0
Imposte correnti		378		987
Imposte anticipate e differite		(379)		(71)
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1)		916
Aliquota effettiva imposte dell'esercizio sul risultato ante imposte	IRES	(0,1%)	IRAP	128,4%

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO				
	esercizio 2013		esercizio 2012	
Imposta corrente IRES	52	7,3%	1.240	21,3%
Imposta corrente IRAP	987	138,3%	1.187	20,4%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.039	145,6%	2.427	41,7%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	326			
Totale imposte correnti	1.365			

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

<i>Utile per azione</i>	<i>Esercizio 2013</i>	<i>Esercizio 2012</i>
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	(300)	3.247
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	(0,033)	0,362

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.466	14.589	(123)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.032	1.197	(165)	(13,8%)
Altri beni	420	470	(50)	(10,7%)
Totale Immobilizzazioni materiali	17.445	17.783	(338)	(1,9%)

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari, a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al fair value, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna, come indicato nel documento di transizione ai principi contabili internazionali pubblicato in allegato al bilancio al 31/12/2005.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 154 migliaia di euro di cui 149 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" che comprendono in prevalenza acquisti di attrezzature informatiche strumentali destinate alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio. Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.185	33	5.028	18.385
Rivalutazione first time adoption	8.439	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.463)	(2.988)	(28)	(4.563)	(9.041)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	16.116	1.197	5	465	17.783
Variazioni area di consolidamento	0	0	0	0	0
Acquisti	0	4	0	149	154
Giroconti	0	0	0	0	0
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	0	2	0	114	115
Alienazioni	0	(2)	0	(117)	(119)
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(123)	(169)	(2)	(194)	(488)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	15.993	1.032	4	416	17.445

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Diritti di brevetto	12.227	8.491	3.736	44,0%
Concessioni, licenze e marchi	232	225	7	2,9%
Immobilizzazioni immateriali in corso	8.192	12.034	(3.842)	(31,9%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	20.650	20.750	(100)	(0,5%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz. in corso e acconti</i>	<i>Altre immob. immateriali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	24.170	3.825	12.034	27	40.056
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(15.679)	(3.600)	-	(27)	(19.306)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	8.491	225	12.034	0	20.750
Variazioni area di consolidamento	0	0	0	0	0
Acquisti / Incrementi	0	134	3.715	0	3.849
Giroconti	7.557	0	(7.557)	0	0
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(3.821)	(127)	0	0	(3.949)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	12.227	232	8.192	0	20.650

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 7.557 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 3.821 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 134 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 127 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell'acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all'aggregazione. In particolare nell'ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	Valore contabile dell'avviamento
CAD S.r.l.	4.725
D.Q.S. S.r.l.	2.279
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
CeSBE S.r.l.	28
Totale	8.309

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2014-2016, che tengono conto delle concrete potenzialità delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V} \right) + k_p \left(\frac{P}{V} \right) + k_s \left(\frac{S}{V} \right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 10,14\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-i} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g} \right) \left\{ \frac{1}{[1+(k-g)]^N} \right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

17. Partecipazioni in imprese collegate

L'unica partecipazione in imprese collegate è Sicom S.r.l., valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato di periodo	Quota di partecipaz. del Gruppo	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	31/12/2012	1.370	685	25,00%	342
Sicom S.r.l.	31/12/2013	1.413	693	25,00%	353

18. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce era costituita da azioni CIA S.p.A. quotata nel segmento MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Nel corso del primo semestre del 2013 le stesse sono state interamente alienate; l'alienazione ha generato la realizzazione di plusvalenze per 99 migliaia di euro iscritte a conto economico e la riclassificazione a conto economico complessivo degli utili realizzati precedentemente iscritti nella riserva di valutazione di attività disponibili per la vendita. Al termine del periodo il gruppo non detiene alcuna attività finanziaria disponibile per la vendita.

19. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 776 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP sono principalmente riferiti a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi.

20. Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 62 migliaia di euro. La voce è diminuita di 20 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

21. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti sono così composti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	32.375	28.209	4.166	14,8%
Fondo Svalutazione crediti	(167)	(165)	(1)	0,7%
Crediti verso società collegate	2	0	2	-
Ratei e risconti	235	413	(178)	(43,1%)
Altri crediti	323	231	93	40,2%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	32.768	28.687	4.081	14,2%

% copertura fondo svalutazione crediti	0,51%	0,59%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle

condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei servizi.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è accantonato un fondo per l'ammontare di 167 migliaia di euro (165 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) che assicura una copertura dello 0,51% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce a 1 migliaia di euro a ratei attivi e per la differenza a risconti attivi così composti:

<i>Natura</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Assistenza software	100	302
Spese pubblicità	-	7
Spese godimento beni di terzi	24	20
Spese telefoniche	27	3
Servizi amministrativi	5	11
Assicurazioni varie	13	9
Assistenza hardware	20	46
Altri diversi	45	13
Totale risconti attivi	234	413

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>
Crediti v/istituti previdenziali	21	17	3
Crediti per anticipi spese trasferta	0	1	(1)
Crediti v/fornitori per anticipi	290	199	90
Crediti vari	12	12	1
Depositi cauzionali	1	1	0
Totale crediti verso altri	323	231	93

22. Crediti per imposte

La voce di 2.128 migliaia di euro (1.962 migliaia di euro precedente esercizio) è costituita da:

- eccedenze di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio;
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendenti e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.092 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (192 migliaia di euro).

23. Cassa ed altre attività equivalenti

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Depositi bancari e postali	1.246	3.479	(2.233)	(64,2%)
Denaro e Assegni	7	8	(1)	(8,4%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.555	2.490	64	2,6%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	3.808	5.977	(2.169)	(36,3%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante con rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

24. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto attribuibile a soci della controllante

Il patrimonio netto attribuibile ai soci di CAD IT S.p.A. ammonta a 53.350 migliaia di euro rispetto a 56.414 al 31 dicembre 2012.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	31/12/2013	31/12/2012
Soci di minoranza di CeSBE S.r.l.	1.281	1.323
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	80	104
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	16
Soci di minoranza di Elidata srl	441	600
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	360	531
Totale patrimonio netto di terzi	2.177	2.574

25. Riserve

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	0	103	(103)	(100,0%)
Totale Riserve	35.246	35.349	(103)	(0,3%)

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita è relativa al rigiro della riserva a conto economico a seguito della cessione della partecipazione nella società quotata CIA S.p.A. (vedi anche nota 18).

26. Utili/perdite accumulati

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Utili/perdite esercizi precedenti	(892)	(620)	(273)	44,0%
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	641	10	631	n.s.
Riserva disponibile di utili indivisi	10.828	10.623	204	1,9%
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	105	82	23	27,5%
Utile/perdita	(300)	3.247	(3.547)	(109,2%)
Totale Utili/Perdite accumulati	13.434	16.395	(2.961)	(18,1%)

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La riserva disponibile di utili indivisi aumenta per effetto dell'accantonamento a riserva di parte del risultato dell'esercizio 2012.

A seguito dell'applicazione dell'emendamento allo IAS 19, è stata iscritta la Riserva rivalutazione passività per benefici definiti che accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

27. Dividendi pagati

Il 29 aprile 2013 l'assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2012 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,30 euro per azione. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 2.694 migliaia di euro.

28. Finanziamenti

Al termine dell'esercizio il gruppo non ha in essere alcun debito per finanziamento a medio-lungo termine verso banche o altri finanziatori.

29. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 2.957 migliaia di euro (rispetto a 3.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o delle riduzione di valore di passività.

30. Fondi TFR e quiescenze

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Fondo TFR	6.853	6.744	109	1,6%
Fondo indennità per trattamento fine mandato	55	40	15	37,4%
Totale Fondi TFR e Quiescenza	6.908	6.784	124	1,8%

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali compiuti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Saldo iniziale	6.744	6.699
Service cost	131	117
Interest cost	217	215
Benefits paid	(200)	(309)
Actuarial (gains)/losses	(39)	22
Saldo a fine periodo	6.853	6.744

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
BASI TECNICHE ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%	3,20%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%
BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
BASI TECNICHE TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA* con duration 10+ anni nel mese di valutazione. Al 31/12/2012 il tasso di attualizzazione utilizzato era stato determinato con riferimento all'indice *IBOXX Eurozone Corporates A* con duration 10+ anni. A fini informativi, il valore dell'obbligazione al 31/12/2013 determinato in base al tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice *IBOXX Corporate A*, con duration 10+, alla data della valutazione, pari al 3,39%, sarebbe stato di 6.665 migliaia di euro. La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 15,9 anni. Il *service cost* atteso per l'esercizio 2014 è di 134 migliaia di euro.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi e le erogazioni future stimate.

<i>Variazione ipotesi attuariale</i>	<i>Valore fondo TFR</i>	<i>Anno</i>	<i>Erogazione stimata</i>
Tasso di turnover +1%	6.891	2014	300
Tasso di inflazione +0,25%	7.008	2015	282
Tasso di inflazione -0,25%	6.703	2016	305
Tasso di attualizzazione +0,25%	6.640	2017	308
Tasso di attualizzazione -0,25%	7.076	2018	301

31. Fondi spese e rischi

La voce di complessivi 120 migliaia di euro, si riferisce interamente agli accantonamenti iscritti in esercizi precedenti a fronte di contenzioso tributario della controllata DQS S.r.l. relativo all'anno 2006. Nel dicembre 2011 è stato notificato alla società controllata un accertamento dell'Agenzia Entrate basato sulle risultanze degli studi di settore. L'accertamento comporta un recupero a tassazione di un imponibile di euro 443 migliaia. Nel corso del 2012 l'accertamento è stato impugnato in quanto ritenuto illegittimo ed infondato dagli amministratori e dai professionisti incaricati della difesa. A seguito della decisione sfavorevole da parte della Commissione Tributaria Provinciale è stato presentato appello alla Commissione Regionale. Gli amministratori della società, tenuto conto del parere espresso dai professionisti incaricati della difesa, pur con le incertezze legate ad ogni contenzioso, sono fiduciosi sull'accoglimento delle ragioni della società.

32. Debiti commerciali

La voce complessiva di 4.473 migliaia di euro presenta il seguente andamento:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Debiti verso società collegate	105	108	(2)	(2,3%)
Debiti verso fornitori	3.781	3.208	572	17,8%
Acconti da clienti	1	1	0	-
Ratei e risconti	586	486	100	20,7%
Totale Debiti commerciali	4.473	3.803	670	17,6%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente per la quota di competenza dell'anno 2014.

33. Debiti per imposte

La voce debiti tributari, di complessivi 3.290 migliaia di euro, è costituita dai debiti che le società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori. I debiti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono compensate con i crediti tributari per gli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio.

34. Finanziamenti a breve

La voce al 31 dicembre 2013 di 6.382 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e rispetto all'esercizio precedente è aumentata di 4.290 migliaia di euro.

35. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Verso istituti previdenziali	2.666	2.690	(24)	(0,9%)
Verso amministratori	103	229	(126)	(55,1%)
Verso soci (terzi) per dividendi	196	27	169	624,4%
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	3.816	4.283	(467)	(10,9%)
Altri	54	78	(24)	(31,1%)
Totale altri debiti	6.835	7.307	(472)	(6,5%)

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di dicembre ed ai ratei di retribuzioni differite maturati al 31 dicembre. Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	1.196	1.144	52	4,5%
Per premi di produzione	20	406	(386)	(95,0%)
Per ferie	1.766	1.905	(139)	(7,3%)
Per 13° mensilità	0	3	(3)	(100,0%)
Per 14° mensilità	834	824	10	1,2%
Totale	3.816	4.283	(467)	(10,9)%

36. Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2013 è negativa per 2.575 migliaia di euro, rispetto ad una posizione positiva per 3.885 migliaia di euro al 31/12/2012.

In particolare l'esposizione a breve coincide con l'esposizione finanziaria netta per l'assenza di finanziamenti a lungo termine.

Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 1.253 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.555 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	Variaz. %
Cassa, conti correnti bancari	1.253	3.487	(2.234)	(64,1%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.555	2.490	64	2,6%
Debiti verso banche a breve termine	(6.382)	(2.092)	(4.290)	205,1%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	(2.575)	3.885	(6.460)	(166,3%)
Finanziamenti a lungo termine	(0)	(0)	0	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(0)	(0)	0	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	(2.575)	3.885	(6.460)	(166,3%)

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, il decremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 291 migliaia di euro (rispetto a 4.437 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.555 migliaia di euro (rispetto a 3.477 migliaia di euro del 2012) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (3.849 migliaia di euro), materiali (154 migliaia di euro) e finanziarie (49 migliaia di euro), in parte compensati dall'alienazione di attività disponibili per la vendita, dagli interessi e dai dividendi incassati;
- le attività di finanziamento hanno assorbito 3.196 migliaia di euro (rispetto a 2.476 migliaia di euro dell'esercizio 2012) principalmente per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT (2.694 migliaia di euro).

37. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato, contemperando gli interessi del Gruppo.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato al 31/12/2013:

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2013	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.286	277	0,6%
Costi per servizi	(9.559)	(365)	3,8%
Costo del lavoro	(34.502)	(701)	2,0%
Altre spese amministrative	(2.022)	(1.122)	55,5%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	32.768	2	0,0%
Fondi TFR e quiescenze	6.720	173	2,6%
Debiti commerciali	4.473	215	4,8%
Altri debiti	6.835	221	3,2%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	163	163	100,0%

I ricavi con parti correlate riguardano le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging (273 migliaia di euro), della società collegata Sicom S.r.l. (1,5 migliaia di euro), e di altre parti correlate per il residuo (3 migliaia di euro).

I costi per servizi con parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla collegata Sicom alla controllante (107 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale di CAD IT (61 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (154 migliaia di euro).

I costi del lavoro con parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) di dipendenti della società aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle di dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi percepiti dagli amministratori di CAD IT nonché da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti di Sicom.

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (215 migliaia di euro), verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (122 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (173 migliaia di euro), verso amministratori (96 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta i valori e l'incidenza dei rapporti con parti correlate dell'esercizio 2012.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2012	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.663	290	0,6%
Costi per servizi	(9.526)	(569)	6,0%
Costo del lavoro	(34.013)	(547)	1,6%
Altre spese amministrative	(2.262)	(1.283)	56,7%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	28.687	100	0,3%
Fondi TFR e quiescenze	6.784	140	2,1%
Debiti commerciali	3.803	224	5,9%
Altri debiti	7.307	317	4,3%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	159	159	100,0%

38. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla società e da sue controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposti nella *Relazione sulla remunerazione*.

39. Garanzie prestate

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari, non utilizzate al 31/12/2013, la società ha costituito a garanzia polizza di capitalizzazione per l'ammontare di 2.305 migliaia di euro.

A garanzia degli adempimenti contrattuali assunti dalla società sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni per 3.370 migliaia di euro verso clienti e per 262 migliaia di euro verso fornitori.

CAD IT ha rilasciato lettera di patronage impegnativa ad istituto bancario a fronte di affidamenti concessi alla controllata DQS S.r.l. per 2.250 migliaia di euro. A garanzia di impegni contrattuali assunti dalla società e dal Gruppo su commesse in corso, sono state prestate fidejussioni da CAD IT per 4.225 migliaia di euro.

40. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 13 marzo 2014.

41. Eventi significativi successivi al 31/12/2013

Con effetto dall'1 gennaio 2014, il consigliere non esecutivo Enrique Sacau, a seguito dell'intervenuta assunzione di nuovi incarichi che gli avrebbero impedito la partecipazione alle riunioni consiliari, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A.. Enrique Sacau, consigliere non esecutivo e non indipendente, non apparteneva ad alcun comitato interno.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione, e Daniele Mozzo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Verona, 13 marzo 2014

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente del
Consiglio di Amministrazione

/f/ Daniele Mozzo
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	12.870
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	49.393
Totale			62.263

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. e sue controllate ("Gruppo CAD IT") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale avevamo emesso la relazione di revisione in data 18 marzo 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2013.

Verona, 21 marzo 2014

BDO S.p.A.

Alfonso Iorio
(Socio)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli, 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato di CAD IT S.p.A. dell'esercizio 2013, messo a vostra disposizione, rileva una perdita di periodo di 300 migliaia di euro attribuibile ai soci della controllante e un utile di pertinenza di terzi di 98 migliaia di euro. Il bilancio consolidato è composto dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note al bilancio.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D.Lgs. n. 38/2005.

I controlli sul bilancio sono stati effettuati dalla società incaricata della revisione BDO S.p.a., il cui giudizio senza rilievi è espresso nella relazione datata 21 marzo 2014.

Da parte nostra riferiamo quanto segue:

- a) il nostro esame è stato svolto tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- b) l'area di consolidamento è invariata rispetto all'anno precedente;
- c) è stata accertata l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- d) è stato accertato il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge ed in particolare per quanto riguarda la formazione dell'area di consolidamento e la data di riferimento dei dati;
- e) è stata accertata la corretta applicazione delle prescrizioni di cui ai principi contabili internazionali;
- f) l'iscrizione dei costi di sviluppo nell'attivo alla voce attività immateriali è avvenuta con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 5, del codice civile;
- g) è stato accertato il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio che in merito all'andamento della gestione. In particolare la relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finan-

ziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2013 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento; il Collegio Sindacale ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia coerente con il contenuto del bilancio consolidato .

Ciò premesso, a nostro giudizio, il bilancio consolidato esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alla norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Verona, li 21 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ferrari

Gian Paolo Ranocchi

Renato Tengattini

Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com